

iidav_tn/2023/2.4

Numero di repertorio associato al documento come metadato (DPCM 3.12.2013, art. 20). Data di registrazione inclusa nella segnatura di repertorio.

DETERMINAZIONE DELLA DIRIGENTE SCOLASTICA

OGGETTO:

Provvedimento a contrarre - affidamento diretto – realizzazione sito web scolastico in linea con gli obiettivi di conformità al modello sito per le scuole - “Avviso Misura 1.4.1 "Esperienza del Cittadino nei servizi pubblici" Scuole Giugno 2022”

CUP: C61F22003540006

CIG SIMOG: 989770548D

Premesso che

con decreto n. prot. 68/2022, la Presidenza del Consiglio dei Ministri approva l’Avviso per la presentazione di proposte a valere sul PNRR - M1 - C1 - INVESTIMENTO 1.4 “SERVIZI E CITTADINANZA DIGITALE” - “Misura 1.4.1 - ESPERIENZA DEL CITTADINO NEI SERVIZI PUBBLICI - SCUOLE (Giugno 2022)” in data 26 settembre 2022 questa Scuola presenta la propria candidatura relativa all’avviso succitato; con Decreto n. 68-2/2022 – PNRR, la Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento per la trasformazione digitale – approva l’elenco delle scuole ammesse a finanziamento, disponendo, per il Liceo delle Arti di Trento e rovereto “Vittoria Bonporti Depero”, lo stanziamento di € 7.301,00 per l’acquisto di servizi per l’implementazione e la standardizzazione del sito WEB;

LA DIRIGENTE DELL’ISTITUZIONE

- VISTA** la Legge provinciale n. 5 del 7 agosto 2006 - *Sistema educativo di istruzione e formazione del Trentino*;
- VISTO** il D.lgs. 23 giugno 2011, N° 118 “disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della Legge 5 maggio 2009, N° 42” e in particolare l’art. 56 e l’allegato 4/2;
- VISTO** il D.lgs. 18 aprile 2016, n. 50, recante «Codice dei contratti pubblici» e seguenti modifiche;
- VISTO** l’art. 36, comma 2, lettera a) del D.lgs. 50/2016, il quale prevede che «Fermo restando quanto previsto dagli articoli 37 e 38 e salva la possibilità di ricorrere alle procedure ordinarie, le stazioni appaltanti procedono all'affidamento di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 35, secondo le seguenti modalità: a) per affidamenti di importo inferiore a 40.000 euro, mediante affidamento diretto, anche senza previa consultazione di due o più operatori economici o per i lavori in amministrazione diretta»;

- VISTO** l'art. 1, comma 2, lett. a), del D.L. 76/2020, ai sensi del quale «Fermo quanto previsto dagli articoli 37 e 38 del decreto legislativo n. 50 del 2016, le stazioni appaltanti procedono all'affidamento delle attività di esecuzione di lavori, servizi e forniture, nonché dei servizi di ingegneria e architettura, inclusa l'attività di progettazione, di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 35 del decreto legislativo n. 50 del 2016 secondo le seguenti modalità: a) affidamento diretto per lavori di importo inferiore a 150.000 euro e per servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 139.000 euro. In tali casi la stazione appaltante procede all'affidamento diretto, anche senza consultazione di più operatori economici, fermi restando il rispetto dei principi di cui all'articolo 30 del codice dei contratti pubblici di cui al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, e l'esigenza che siano scelti soggetti in possesso di pregresse e documentate esperienze analoghe a quelle oggetto di affidamento, anche individuati tra coloro che risultano iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante, comunque nel rispetto del principio di rotazione»;
- VISTO** l'art. 3 della Legge provinciale 23 marzo 2020, N° 2 “misure urgenti di sostegno per le famiglie, i lavoratori e i settori economici connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19 e altre disposizioni”;
- VISTO** l'art. 229 del D.lgs 31 marzo 2023, n.36 recante “Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici” che sancisce: “Le disposizioni del codice, con i relativi allegati, acquistano efficacia il 1° luglio 2023
- VISTO** l'art. 1, comma 3, del D.L. 76/2020, il quale prevede che «Gli affidamenti diretti possono essere realizzati tramite determina a contrarre, o atto equivalente, che contenga gli elementi descritti nell'articolo 32, comma 2, del decreto legislativo n. 50 del 2016»;
- VISTO** l'art. 32, comma 2, del D.lgs. 50/2016, il quale prevede che, prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte e che, per gli affidamenti ex art. 36, comma 2, lett. a) del Codice «[...] la stazione appaltante può procedere ad affidamento diretto tramite determina a contrarre, o atto equivalente, che contenga, in modo semplificato, l'oggetto dell'affidamento, l'importo, il fornitore, le ragioni della scelta del fornitore, il possesso da parte sua dei requisiti di carattere generale, nonché il possesso dei requisiti tecnico-professionali, ove richiesti»;
- VISTA** la Legge provinciale N° 23 del 19 luglio 1990 - Legge provinciale sui contratti e sui beni provinciali, e successive modifiche ed integrazioni;
- VISTO** l'art. 13 della Legge provinciale 23 del 19 luglio 1990, in ragione del quale" Il provvedimento a contrarre contiene i motivi circa l'opportunità di far luogo alla conclusione del contratto, le modalità di scelta del contraente, gli eventuali criteri di aggiudicazione nonché gli ulteriori elementi necessari per la determinazione del contenuto del contratto. Nel provvedimento a contrarre deve essere indicato l'oggetto del contratto mediante richiamo ad uno schema negoziale allegato che ne costituisce parte integrante, ovvero riportando gli elementi e le clausole essenziali del contratto medesimo, ovvero ancora autorizzando la sottoscrizione di un testo predisposto dalla controparte o la stipulazione nelle forme d'uso commerciale. L'assunzione del provvedimento a contrarre determina impegno di spesa ai sensi dell'articolo 55 della legge provinciale 14 settembre 1979, n.7 e successive modificazione”;
- VISTA** la Legge provinciale 14 settembre 1979, N° 7 e s.m.i. “Norme in materia di bilancio e di contabilità generale della P.A.T.”, nonché il relativo Regolamento di contabilità approvato con D.P.P. 29 settembre 2005, N° 18 -48/Leg;»;
- VISTA** la Legge provinciale 9 dicembre 2015 N° 18 “Modificazioni della legge provinciale di contabilità 1979 e altre disposizioni di adeguamento dell'ordinamento provinciale e degli enti locali al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42)”;;

- VISTO** il regolamento sulle modalità di esercizio dell'autonomia finanziaria delle Istituzioni scolastiche e formative provinciali (D.P.P. 12 ottobre 2009 n. 20-22/Leg.), per le norme non abrogate, espressamente o tacitamente, da norme introdotte da fonti del diritto di rango superiore o da fonti del diritto di pari rango e cronologicamente successive;
- VISTA** la Legge 241 del 7 agosto 1990, recante «Nuove norme sul procedimento amministrativo»;
- VISTO** l'art. 36, comma 7 del D.lgs. 50/2016, il quale prevede che «L'ANAC con proprie linee guida stabilisce le modalità di dettaglio per supportare le stazioni appaltanti e migliorare la qualità delle procedure di cui al presente articolo, delle indagini di mercato, nonché per la formazione e gestione degli elenchi degli operatori economici. Nelle predette linee guida sono anche indicate specifiche modalità di rotazione degli inviti e degli affidamenti e di attuazione delle verifiche sull'affidatario scelto senza svolgimento di procedura negoziata, nonché di effettuazione degli inviti quando la stazione appaltante intenda avvalersi della facoltà di esclusione delle offerte anomale»;
- VISTE** le Linee Guida n. 4, aggiornate al Decreto Legislativo 19 aprile 2017, n. 56 con delibera del Consiglio n. 206 del 1 marzo 2018, recanti «Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici», le quali hanno previsto che, ai fini della scelta dell'affidatario in via diretta, «la stazione appaltante può ricorrere alla comparazione dei listini di mercato, di offerte precedenti per commesse identiche o analoghe o all'analisi dei prezzi praticati ad altre amministrazioni. In ogni caso, il confronto dei preventivi di spesa forniti da due o più operatori economici rappresenta una best practice anche alla luce del principio di concorrenza»;
- VISTO** l'art. 1, comma 449 della L. 296 del 2006, come modificato dall'art. 1, comma 495, L. n. 208 del 2015, che prevede che tutte le amministrazioni statali centrali e periferiche, ivi comprese le scuole di ogni ordine e grado, sono tenute ad approvvigionarsi utilizzando le convenzioni stipulate da Consip S.p.A.;
- VISTO** l'art.1, comma 3, del Decreto - Legge n. 95/2012, convertito nella Legge n. 135/2012, ai sensi del quale «Le amministrazioni pubbliche obbligate sulla base di specifica normativa ad approvvigionarsi attraverso le convenzioni di cui all'articolo 26, comma 3 della legge 23 dicembre 1999, n. 488 stipulate da Consip S.p.A. o dalle centrali di committenza regionali costituite ai sensi dell'articolo 1, comma 455, della legge 27 dicembre 2006, n. 296 possono procedere, qualora la convenzione non sia ancora disponibile e in caso di motivata urgenza, allo svolgimento di autonome procedure di acquisto dirette alla stipula di contratti aventi durata e misura strettamente necessaria e sottoposti a condizione risolutiva nel caso di disponibilità della detta convenzione»;
- CONSIDERATO** che per la fornitura in oggetto non sono state stipulate convenzioni su Consip S.p.A.;
- TENUTO CONTO** l'interesse di questo Istituto, oltre alla sua realizzazione, alla gestione del sito web istituzionale per la durata di almeno un anno;
- CONSIDERATO** che, a seguito di una indagine di mercato condotta sul Mercato Elettronico della Provincia Autonoma di Trento (ME-PAT), è stata individuata l'offerta del fornitore "Almacrea di Alessandro Toss" che prevede, oltre alla realizzazione dello stesso in linea con gli obiettivi di conformità al modello sito per le scuole di cui all' "Avviso Misura 1.4.1 "Esperienza del Cittadino nei servizi pubblici" Scuole Aprile 2022" , la gestione del sito web istituzionale per un periodo di due anni al costo complessivo di € 7.301,00;
- VISTA** la Legge provinciale della Provincia autonoma di Trento n. 2 del 9 marzo 2016 n.2 recante ad oggetto "Recepimento della direttiva 2014/23/UE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 26 febbraio 2014, sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, e della direttiva 2014/24/UE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 26 febbraio 2014, sugli appalti pubblici: disciplina delle procedure di appalto e di concessione di lavori, servizi e forniture e modificazioni della legge provinciale sui lavori pubblici 1993 e della legge sui contratti e sui beni provinciali 1990. Modificazione della legge provinciale sull'energia 2012";

- VISTA** la delibera di Giunta provinciale della Provincia autonoma di Trento n. 307 del 13 marzo 2020, recante ad oggetto: "Adozione delle linee guida per l'uniforme applicazione del principio di rotazione ai sensi degli articoli 4 e 19ter della legge provinciale 9 marzo 2016, n. 2"
- VISTO** l'art. 1, comma 450, della L. 296/2006, come modificato dall'art. 1, comma 495, della L. 208/2015 450, il quale prevede che «Le amministrazioni statali centrali e periferiche, ad esclusione degli istituti e delle scuole di ogni ordine e grado, delle istituzioni educative e delle istituzioni universitarie, nonché gli enti nazionali di previdenza e assistenza sociale pubblici e le agenzie fiscali di cui al decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 1.000 euro e al di sotto della soglia di rilievo comunitario, sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione di cui all'articolo 328, comma 1, del regolamento di cui al d.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207», specificando tuttavia che «Per gli istituti e le scuole di ogni ordine e grado, le istituzioni educative, tenendo conto delle rispettive specificità, sono definite, con decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca, linee guida indirizzate alla razionalizzazione e al coordinamento degli acquisti di beni e servizi omogenei per natura merceologica tra più istituzioni, avvalendosi delle procedure di cui al presente comma»;
- VISTO** l'art. 31, comma 1, del D.lgs. 50/2016, il quale prevede che «Per ogni singola procedura per l'affidamento di un appalto o di una concessione le stazioni appaltanti individuano, nell'atto di adozione o di aggiornamento dei programmi di cui all'articolo 21, comma 1, ovvero nell'atto di avvio relativo ad ogni singolo intervento per le esigenze non incluse in programmazione, un responsabile unico del procedimento (RUP) per le fasi della programmazione, della progettazione, dell'affidamento, dell'esecuzione. [...] Fatto salvo quanto previsto al comma 10, il RUP è nominato con atto formale del soggetto responsabile dell'unità organizzativa, che deve essere di livello apicale, tra i dipendenti di ruolo addetti all'unità medesima, dotati del necessario livello di inquadramento giuridico in relazione alla struttura della pubblica amministrazione e di competenze professionali adeguate in relazione ai compiti per cui è nominato; la sostituzione del RUP individuato nella programmazione di cui all'articolo 21, comma 1, non comporta modifiche alla stessa. Laddove sia accertata la carenza nell'organico della suddetta unità organizzativa, il RUP è nominato tra gli altri dipendenti in servizio. L'ufficio di responsabile unico del procedimento è obbligatorio e non può essere rifiutato»;
- VISTE** le Linee guida ANAC n. 3, recanti «Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per l'affidamento di appalti e concessioni», approvate dal Consiglio dell'Autorità con deliberazione n. 1096 del 26 ottobre 2016 e aggiornate al D.lgs. 56 del 19 aprile 2017 con deliberazione del Consiglio n. 1007 dell'11 ottobre 2017, le quali hanno inter alia previsto che «Il RUP è individuato, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 31, comma 1, del codice, tra i dipendenti di ruolo addetti all'unità organizzativa inquadrati come dirigenti o dipendenti con funzioni direttive o, in caso di carenza in organico della suddetta unità organizzativa, tra i dipendenti in servizio con analoghe caratteristiche», definendo altresì i requisiti di professionalità richiesti al RUP;
- RITENUTO** che la Prof.ssa Daniela Simoncelli, Dirigente dell'Istituzione Scolastica, risulta pienamente idonea a ricoprire l'incarico di RUP per l'affidamento in oggetto, in quanto soddisfa i requisiti richiesti dall'art. 31, comma 1, del D.lgs. 50/2016, avendo un livello di inquadramento giuridico e competenze professionali adeguate rispetto all'incarico in questione;
- CONSIDERATO** che, nella fattispecie, il RUP rivestirà anche le funzioni di progettista e di Direttore dell'esecuzione, sussistendo i presupposti per la coincidenza delle figure previsti dal paragrafo 10 delle Linee Guida ANAC n. 3;
- VISTO** l'art. 6-bis della legge 7 agosto 1990, n. 241, introdotto dall'art. 1, comma 41, della legge 6 novembre 2012, n. 190, relativo all'obbligo di astensione dall'incarico del responsabile del procedimento in caso di conflitto di interessi, e all'obbligo di segnalazione da parte dello stesso di ogni situazione di conflitto (anche potenziale);
- VISTO** che, nei confronti del RUP individuato non sussistono le condizioni ostative previste dalla succitata norma;

- VISTA** che gli oneri di sicurezza per l'eliminazione dei rischi da interferenza, non soggetti a ribasso, sono pari a 0,00 € (euro zero/00), trattandosi di mera fornitura di materiali o attrezzature;
- VISTO** che, trattandosi di affidamento ex art. 36, comma 2, lett. a) del Codice, l'Istituto non richiederà all'Operatore la presentazione di una garanzia definitiva ai sensi dell'art. 103 del D.lgs. 50/2016;
- CONSIDERATO** che per espressa previsione dell'art. 32, comma 10, lett. b) del D.lgs. 50/2016, non si applica il termine dilatorio di stand still di 35 giorni per la stipula del contratto;
- VISTO** l'art. 1, commi 65 e 67, della Legge 23 dicembre 2005, n. 266, in virtù del quale l'Istituto è tenuto ad acquisire il codice identificativo della gara (CIG);
- VISTO** che l'affidamento in oggetto dà luogo ad una transazione soggetta agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari previsti dalla legge del 13 agosto 2010, n. 136 («Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia») e dal D.L. del 12 novembre 2010, n. 187 («Misure urgenti in materia di sicurezza»), convertito con modificazioni dalla legge del 17 dicembre 2010, n. 217, e relative modifiche, integrazioni e provvedimenti di attuazione, per cui si è proceduto a richiedere il seguente Codice Identificativo di Gara (CIG) **989770548D**;
- VISTA** la delibera ANAC n.122 del 16.03.2022 con la quale viene stabilito che per l'utilizzo delle risorse a carico del PNRR è necessaria la generazione del CIG Simog per tutti gli importi, allo scopo di consentire all'ANAC l'acquisizione dei dati e delle informazioni ai fini di monitoraggio degli investimenti finanziati in tutto o in parte con le risorse del PNRR;
- VERIFICATA** la regolarità contributiva del fornitore tramite consultazione del documento unico di regolarità contributiva (DURC);
- VERIFICATA** l'inesistenza di condanne con sentenze definitive o di decreti penali di condanna divenuti irrevocabili, di sentenze di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'art. 444 del codice di procedura penale per i reati di cui all'art. 80, comma 1, del D.lgs. 50/2016, tramite acquisizione del Certificato del Casellario Giudiziale;
- RILEVATA** l'assenza di annotazioni riservate a seguito di consultazione del Casellario Anac;
- VERIFICATO** che il fornitore "Almacrea di Alessandro Toss" non verte in stato di fallimento, liquidazione coatta, concordato preventivo tramite estrazione di visura camerale;
- RICHIESTA** la certificazione di regolarità fiscale ad Agenzia delle Entrate;
- VERIFICATO** il rispetto del principio Do No Significant Harm (DNSH);
- VISTA** la determinazione della Dirigente Scolastica n. 51 del 25.05.2023 recante a oggetto "Variazione di competenza del bilancio di previsione finanziario 2022/2024 e del bilancio gestionale 2023 per maggiori entrate e spese vincolate - "Avviso Misura 1.4.1 "Esperienza del Cittadino nei servizi pubblici" Scuole giugno 2022" – CUP C61F22003540006;
- VISTO** il programma annuale 2023 e il bilancio di previsione finanziario per il triennio 2023–2025, approvato dal Consiglio dell'Istituzione Scolastica con deliberazione n. 22 del 22 dicembre 2022, e integrato dal visto di efficacia con deliberazione della Giunta provinciale n. 444 di data 17 marzo 2023;
- VISTO** il bilancio finanziario gestionale 2023-2025 adottato con determina del Dirigente Scolastico n. 148 dd. 23.12.2022;
- ACCERTATA** la disponibilità finanziaria sul capitolo 402230 del bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2023: nell'osservanza delle disposizioni di cui alla Legge 6 novembre 2012, n. 190, recante «*Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità della Pubblica Amministrazione*»,

D E T E R M I N A

1. Di stipulare un contratto sul mercato elettronico della Provincia Autonoma di Trento (MEPAT) con il fornitore "Almacrea di Alessandro Toss" c.f.: TSSLN71M06H612D p.iva: 02115600229, con sede a Trento in Via

Pomeranos n. 94 per la realizzazione del sito web scolastico in linea con gli obiettivi di conformità al modello sito per le scuole (Misura 1.4.1 -ESPERIENZA DEL CITTADINO NEI SERVIZI PUBBLICI - SCUOLE (Giugno 2022)”)

2. di autorizzare la spesa complessiva di € 7.301,00 IVA inclusa per la realizzazione del sito web scolastico di cui al precedente punto;
3. Di procedere mediante affidamento diretto ai sensi dell'art. 36 del D.lgs. 18 aprile 2016, n. 50.
4. Di dare atto che il presente provvedimento comporta impegno di spesa da imputare sul capitolo 402230 del bilancio finanziario gestionale 2023;
5. di nominare la Prof.ssa Daniela Simoncelli quale Responsabile Unico del Procedimento, ai sensi dell'art. 31 del D.lgs. 50/2016 e quale Direttore dell'Esecuzione, ai sensi degli artt. 101 e 111 del D.Lgs. 50/2016 e del D.M. 49/2018;
6. di dare atto che la presente determinazione è di competenza della Dirigente Scolastica ed è immediatamente esecutiva.

LA DIRIGENTE SCOLASTICA
- prof.ssa Daniela Simoncelli -

Questa nota, se trasmessa in forma cartacea, costituisce copia dell'originale informatico firmato digitalmente predisposto e conservato presso questa Amministrazione in conformità alle regole tecniche (artt. 3 bis e 71 D.Lgs. 82/2005). La firma autografa è sostituita dall'indicazione a stampa del nominativo del responsabile (art. 3 D.Lgs. 39/1993).

Ai sensi dell'art. 14 del Regolamento sulle modalità di esercizio dell'autonomia finanziaria delle istituzioni scolastiche e formative provinciali, si attesta la regolarità contabile del presente atto di prenotazione della spesa in relazione alle verifiche di cui all'art. 56 della L.P. 7/1979.

IL RESPONSABILE AMMINISTRATIVO SCOLASTICO
- dott.ssa Paola Bortolotti -

Questa nota, se stampata in forma cartacea, costituisce copia dell'originale informatico firmato elettronicamente, valido a tutti gli effetti di legge, predisposto e conservato presso questa Amministrazione. La firma autografa è sostituita dall'indicazione a stampa del nominativo del responsabile.